

Provincia | Noceto Medesano Fornovo

Fornovo È un'affermata musicista e direttrice di corali

La maestra Rosanna Guarnieri quarant'anni con e per la musica

» **Fornovo** Quarant'anni con, e per, la musica. A festeggiarli, la maestra Rosanna Guarnieri, musicista e direttrice di corali, dal 1983 ad oggi. L'amore per la musica per lei è nato in realtà ben prima, quando Rosanna, dall'età di sei anni, aveva iniziato a studiare musica nei corsi che si tenevano a Fornovo nell'asilo delle suore, proseguendo poi quando frequentava le scuole medie e anche durante il collegio, periodo in cui ha superato gli esami al conservatorio. Dopo il diploma Rosanna si è dedicata alla famiglia, e in seguito al lavoro di gallerista, fino a quando le è stato chiesto di suonare in chiesa, l'organo e il pianoforte, per accompagnare le celebrazioni.

Era il 1983 e da allora non si è mai fermata, dando vita e dirigendo corali, sempre con la stessa passione, la stessa energia che la spinge ad uscire di sera per le prove, a cercare e adattare brani e canti adeguati alle diverse manifestazioni o rassegne alle quali i cori partecipano, a costruire armonie tra voci differenti, quasi sempre partendo dalle basi. Un impegno che per lei è stato un «carburante», tanto che oggi, dopo quarant'anni di esperienza dice: «La musica mi ha salvato la vita. E' stata



Rosanna Guarnieri
Festeggia 40 anni di musica.

la vita. Per andare avanti ci vuole tanta passione.. e basta».

Una vita che ha danzato sulle note, raccogliendo anche tante soddisfazioni. Basti pensare alla Corale Madonna della Mercede, che Rosanna ha messo in piedi, a Ramiola, nel 1990. Un gruppo numeroso e misto, con tante voci maschili e femminili, con il quale ha vissuto innumerevoli esperienze: dai concerti con canti medievali ai quelli verdiani in occasione del centenario del Cigno, portati in tournée in diverse località, comprese Parma e Busseto, da quelli mariani, che hanno permesso le uscite in tutti i santuari mariani d'Italia, quindi lo studio e la realizzazione del repertorio dedica-

Primo amore

L'amore per la musica per lei è nato quando dall'età di sei anni, aveva iniziato a studiare musica nei corsi che si tenevano a Fornovo nell'asilo delle suore.

to a san Francesco, e, ancora, due trasferte a Roma, una a Pompei, solo per citarne alcune. Esperienze che hanno a che fare con l'amore per la musica e il canto ma che sono innanzitutto il risultato di sentirsi «gruppo». «Una corale non è solo musica - afferma infatti la maestra Rosanna -. L'aspetto più impegnativo ed anche il più importante, per farne parte e unirli, è la capacità di saper stare in gruppo, mettere insieme personalità diverse, senza polemiche: far parte di un coro è un forma di educazione, occorre essere accoglienti, non primeggiare, E sono altrettanto importanti i momenti conviviali, per tenere unito il gruppo».

Oltre alla Corale Madonna della Mercede, che ha ripreso l'attività dopo il periodo di sospensione dovuto al Covid, Rosanna dirige anche altre formazioni. Tra queste il coro di sole donne «Insieme per Maria», nato in occasione del quarantennale di apparizioni a Medjugorje per proseguire il cammino con diverse esibizioni nel corso dell'anno, anche unito ai componenti di altri cori: una fusione di voci, dirette dalla «bacchetta» appassionata di Rosanna.

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fornovo

Romina Sani Benelli è stata eletta presidente delle comunità familiari

Romina Sani Benelli

«La nostra è un'associazione di associazioni, che raggruppa 22 comunità famigliari sparse in tutta la regione; non ha finalità di lucro».

» **Fornovo** La comunità familiare Madamadorè ha ospitato di recente l'assemblea regionale del Coordinamento delle comunità di tipo familiare dell'Emilia Romagna. Dopo una lunga esperienza come vicepresidente del gruppo la fornovesa Romina Sani Benelli, responsabile di Madamadorè è stata eletta presidente, dopo il passaggio di testimone con Roberto Zanoli, referente di un comunità attiva nel modenese. Il coordinamento, un'associazione di promozione sociale, è costituito da un gruppo di volontari, ognuno dei quali è responsabile di una comunità familiare: adulti accoglienti che condividono momenti di scambio e di confronto tra le diverse realtà, con il principale intento di promuovere il modello di accoglienza familiare, che viene individuata come la soluzione migliore per i minori.

«La nostra - spiega Romina Sani - è un'associazione di associazioni, che raggruppa 22 comunità famigliari sparse in tutta la regione; non ha finalità di lucro ma ha lo scopo di perseguire interessi collettivi, promuovendo il collegamento ed il coordinamento tra le comunità, nell'interesse generale nel campo della condizione minorile, per la difesa della dignità inalienabile e dei diritti dei minori. Tra i nostri impegni c'è quello di promuovere iniziative di carattere solidaristico e sociale, finalizzate a favorire lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni. Forniamo inoltre servizi e assistenza nell'ambito dei settori di attività delle associazioni di volontariato: tra i nostri impegni c'è poi quello di promuovere e organizzare incontri, seminari, convegni, mostre, manifestazioni volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del disagio minorile». Anche la formazione è uno dei principali obiettivi del coordinamento, anche per i soci interni, su varie tematiche e per un aggiornamento sulle normative che cambiano.

Do.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Montechiarugolo val d'Enza

Traversetolo Protagonisti gli alunni delle quinte elementari

Il sorriso di 140 bambini per la tappa delle Giochiadi



» **Traversetolo** Una mattinata di giochi e sorrisi, che ha visto protagonisti più di 140 bambini e bambine e il loro entusiasmo per la bella esperienza. Grande successo per la tappa traversetolese delle Giochiadi, l'evento sportivo, rivolto alle classi quinte delle elementari di Parma e provincia, organizzato dal Centro sportivo educativo nazionale (Csen) con il patrocinio dei comuni co-organizzatori delle tappe, del Miur - Ufficio Scolastico Regionale, del Coni Point Parma e del Liceo Bertolucci. Al Palagym, che per il decimo anno ha ospitato

l'iniziativa, sono giunte tre classi di Traversetolo, le classi di Neviano, Scurano e Bazzano, e Basilicogioiano, che si sono sfidate in giochi a squadra, staffette e percorsi misti, guidati dal team di Csen e dagli studenti e studentesse del Liceo Bertolucci. All'evento erano anche presenti Vittorio Andrea Vaccaro, presidente comitato provinciale Csen Parma e vice presidente regionale Coni, Renato Conte, vicepresidente Comitato Csen di Parma e ideatore della manifestazione e il padrone di casa Mauro Bernardi, presidente Ads Palagym Traver-

Traversetolo

Sono stati più di 140 i bambini in gara nella tappa delle Giochiadi.

setolo e consigliere Csen Parma, e hanno portato i loro saluti il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto assieme all'assessore con delega allo Sport Luca Fornari e il sindaco di Neviano Raffaella Devincenzi. Una mattinata di puro gioco e divertimento, al termine della quale ha trionfato la classe di Basilicogioiano che accede alle finali che si terranno a Parma. Ma la vittoria più grande è felicità nei volti dei bambini, che conferma ancora una volta il valore di questa iniziativa.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Montechiarugolo 15 mila euro alle scuole paritarie

» La convenzione sottoscritta tra il Comune di Montechiarugolo e le scuole d'infanzia paritarie convenzionate territoriali prevede la costituzione di un fondo per il rimborso alle stesse delle spese sostenute per gli investimenti. Il relativo importo complessivo ammonta, per l'anno scolastico 2022/2023, a 15 mila euro. Ciascuna delle tre scuole dell'infanzia paritarie convenzionate (Capitano Micheli di Monticelli Terme, Immacolata concezione di Basilicogioiano, Don Fava di Basilicogioiano) potrà dunque avere contributi, a fondo perduto, per spese d'investimento, fino a un massimo di euro cinquemila, per l'anno scolastico in corso. Il Comune, con tale contributo a fondo perduto, intende incentivare gli interventi sugli immobili scolastici e le azioni di sostituzione, integrazione e ammodernamento delle attrezzature.

Montechiarugolo Il Comune finanzia il piano formativo dell'istituto Barilli

Piano di offerta formativa Il Comune ha stanziato oltre 26 mila euro per il finanziamento del Pof dell'istituto comprensivo Cecrope Barilli.

» **Montechiarugolo** Il Comune di Montechiarugolo finanzia, anche per l'anno scolastico 2022/23, le azioni per il miglioramento e il sostegno del Piano offerta formativa (Pof) dell'Istituto comprensivo «Cecrope Barilli» di Montechiarugolo. Lo fa stanziando oltre 26 mila euro. Con tale somma, l'amministrazione comunale intende supportare, in particolare, alcuni progetti a cui partecipa il Barilli. Nello specifico si tratta di: Giocampus (rivolto alle classi 1^a, 2^a, 3^a e 4^a scuola elementare), prosecuzione progetto «A piccoli passi verso il benessere», attività di educazione fisica svolta per una mattina la settimana, nella palestra della Polisportiva Basilicogioiano, anziché in quella scolastica, partecipazione dell'Istituto a mostre e attività realizzate in sinergia con le scuole dell'infanzia paritarie, incentivo all'attività di supporto degli operatori scolastici per il servizio di pulizia per il servizio di tempo integrato.

n.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA